

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale; nel corso dell'anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto

legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 in sede di prima applicazione tale termine è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti:

- procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore decreto, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012 (comma 1);
- procedono alla predisposizione del PIAO limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), (comma 2).

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<p>Comune di Montelupone</p> <p>Indirizzo: Piazza del Comune n. 1 – 62010 Montelupone (MC)</p> <p>Codice fiscale: 00132110438 – Partita IVA: 00132110438</p> <p>Sindaco: Dott. Rolando Pecora</p> <p>Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre anno precedente: 21</p> <p>Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 3405</p> <p>Telefono: 0733/2249</p> <p>Sito internet: www.comune.montelupone.mc.it</p> <p>E-mail: protocollo@comune.montelupone.mc.it</p> <p>PEC: comune.montelupone.mc@legalmail.it</p>	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione 2.1: Valore pubblico	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di G.C. n. 60 del 05/07/2021 come preso atto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2021.
Sottosezione 2.2: Performance	Piano degli Obiettivi anno 2022, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 17/01/2022. Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 14/02/2022.
Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 29/04/2022.
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione 3.1: Struttura organizzativa	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 18/01/2018.
Sottosezione 3.2: Organizzazione del lavoro agile	Misure organizzative temporanee (comunicazioni interne prot. n. 262 del 07/04/2020; prot. n. 246 del 30/03/2020; prot. n. 238 del 25/03/2020; prot. n. 215 del 17/03/2020; prot. n. 236 del 25/03/2020; prot. n. 217 del 17/03/2020; prot. n. 335 del 18/05/2020; prot. n. 312 del 04/05/2020; prot. n. 322 del 08/05/2020; prot. n. 237 del 25/03/2020; prot. n. 216

	del 17/03/2020) inerenti il lavoro da remoto nella prima fase dello stato di emergenza. Per la regolamentazione definitiva verrà disciplinato l'istituto alla luce del nuovo CCNL Funzioni e Autonomie Locali 2019/2021 sottoscritto in data 16/11/2022 ed in relazione al CDI parte normativa.
Sottosezione 3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 15/11/2021 come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 06/06/2022.
Sottosezione 3.4: Formazione del personale	Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 29/04/2022, recante come oggetto "Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024". Nel corso del 2023 saranno implementate ulteriori misure di formazione.
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
L'attività di monitoraggio non è obbligatoria per gli enti locali con meno di 50 dipendenti, ma sulla base del vigente Regolamento sulle performance viene svolta annualmente dal Nucleo di Valutazione sia rispetto alla Sottosezione Valore Pubblico e Performance, sia rispetto alla Sezione Organizzazione e Capitale Umano. Il monitoraggio della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni ANAC ai quali sono soggetti anche gli Enti Locali con meno di 50 dipendenti.	